

Comune di Bioggio
Comune di Aranno
Comune di Cademario

Rapporto della Commissione di studio

**relativo all'aggregazione dei Comuni di Bioggio, Aranno e
Cademario nel nuovo**

Comune di Bioggio

Bioggio, 30 gennaio 2015

1 Indice

1	Indice	2
2	Premessa.....	4
2.1	Mandato	4
2.2	Commissione di studio	4
2.3	Termini	5
2.4	Riferimenti e fonti	5
3	Le linee guida per il nuovo Comune.....	6
3.1	Perché l'aggregazione ?.....	6
3.2	Gli obiettivi sociali.....	7
3.3	Gli obiettivi territoriali	8
3.4	Gli obiettivi finanziari	9
4	Il profilo del nuovo Comune	10
4.1	Istituzioni politiche	10
4.1.1	Nome e sede	10
4.1.2	Consiglio comunale	10
4.1.3	Municipio.....	10
4.1.4	Frazioni.....	11
4.1.5	Ordinamento legislativo	11
4.2	Territorio.....	14
4.3	Demografia ed economia	14
4.3.1	Popolazione	14
4.3.2	Struttura economica e posti di lavoro.....	15
4.3.3	Gettito fiscale.....	16
4.4	Amministrazione.....	18
4.4.1	Organizzazione.....	18
4.4.2	Livello di servizio.....	21
4.4.3	Presenza sul territorio.....	21
4.5	Servizi	22
4.5.1	Protezione giuridica	23
4.5.2	Sicurezza.....	23
4.5.3	Educazione	24
4.5.4	Cultura, sport e tempo libero, economia e turismo.....	26
4.5.5	Salute pubblica e Previdenza sociale	27
4.5.6	Traffico e mobilità	27
4.5.7	Protezione dell'ambiente e gestione del territorio	28
4.5.8	Acqua potabile	28
4.5.9	Raccolta rifiuti	29
4.5.10	Canalizzazioni (costruzione e manutenzione)	30
4.5.11	Energia elettrica	31
4.5.12	Finanze e imposte	31
4.5.13	Parrocchie e Patriziati.....	32
4.6	Consorzi e collaborazioni intercomunali.....	33
5	Prospettive finanziarie.....	34
5.1	Gestione corrente e moltiplicatore politico.....	34
5.2	Politica d'investimento.....	36

5.3	Tasse d'uso.....	36
6	Progetti	37
6.1	Servizi	37
6.2	Investimenti.....	37
7	Richieste al Consiglio di Stato	38
7.1	Impegni vincolanti	38
7.1.1	Strade cantonali.....	38
7.1.2	Approvvigionamento idrico (LAppri / PCAI)	38
7.1.3	Assistenza agli anziani.....	38
7.1.4	Infrastrutture di mobilità	39
7.1.5	Piano di realizzazione del PGS.....	39
7.1.6	Servizi scolastici	39
8	Conclusioni	40
8.1	Per quali ragione questa aggregazione va sostenuta ?.....	40
8.2	Prossimi passi, aspetti procedurali.....	41

2 Premessa

2.1 Mandato

Questo rapporto concretizza la proposta di aggregazione elaborata dalla Commissione di studio su incarico dei tre Comuni coinvolti e risponde al mandato affidato alla Commissione dal Consiglio di Stato con risoluzione n. 5920 del 23 novembre 2010.

Il progetto di aggregazione tra i Comuni di Bioggio, Aranno e Cademario proposto con il presente rapporto si inserisce in un processo di aggregazione iniziato dal Comune di Bioggio con i Comuni di Bosco Luganese e Cimo (2004) e proseguito con l'aggregazione tra i Comuni di Bioggio e di Iseo (2008).

La procedura avviata nel 2010 non ha purtroppo potuto essere conclusa entro la fine della legislatura 2008-2012. Le elezioni comunali dell'aprile 2012 hanno imposto una pausa di riflessione, che si è poi ulteriormente prolungata in attesa di poter conoscere i contenuti del Piano cantonale delle aggregazioni (PCA), pubblicato dal Dipartimento delle istituzioni nell'autunno del 2013.

Dopo aver valutato il PCA - che per il comprensorio coinvolto nel presente studio ipotizza un'aggregazione di 8 Comuni denominata "Malcantone Est" (Comuni di Agno, Alto Malcantone, Aranno, Bioggio, Cademario, Gravesano, Manno e Vernate) - i Municipi interessati hanno deciso di riattivare la procedura, in quanto il progetto a tre non è stato ritenuto in contrasto con il progetto cantonale, ma bensì potrebbe rappresentare un primo passo concreto nella direzione auspicata.

Il presente rapporto - oltre a rispondere al mandato affidato alla Commissione dal Consiglio di Stato in base alla Legge sulle aggregazioni - persegue lo scopo di precisare il progetto di aggregazione affinché la popolazione possa esprimersi con piena conoscenza di causa nella prevista votazione consultiva.

2.2 Commissione di studio

Con risoluzione governativa n. 5920 del 23 novembre 2010 è stata costituita una Commissione di studio composta da:

- Mauro Bemasconi, Bioggio, Sindaco, Presidente
- Daniele Bianchi, Bioggio, Municipale
- Luigi Piffaretti, Bioggio, Municipale
- Adriano Servalli, Cademario, Sindaco
- Fabio Debernardis, Cademario, Vice Sindaco
- Rudy Vanetta, Cademario, Municipale
- Mauro Destefani, Aranno, Sindaco
- Paolo Felix, Aranno, Vice Sindaco
- Michele Conti, Aranno, Municipale

Nel corso dei lavori

- il signor Luciano Molteni ha sostituito il signor Luigi Piffaretti,
- il signor Osvaldo Daldini ha sostituito il signor Michele Conti,
- il signor Walter Jossi ha sostituito il signor Fabio De Bernardis.

La Commissione è stata accompagnata in un primo tempo dall'ispettor Christian Grassi e in seguito dal Capo Sezione ing. Elio Genazzi e dall'ispettor Manuele Mattioli della Sezione degli enti locali. Il coordinamento dei lavori è stato assicurato da Michele Passardi, economista, direttore di Consavis SA, Lugano.

Il presente Rapporto è il risultato delle riflessioni di questa Commissione di studio.

2.3 Termini

Il lavoro ha preso avvio alla fine del mese di dicembre 2010 ed è terminato con la redazione finale nel mese di luglio 2011. E' in seguito stato aggiornato nel secondo semestre 2014.

I dati presentati si riferiscono – se non diversamente indicato – all'esercizio 2013, rispettivamente alla situazione al 31.12.2013.

2.4 Riferimenti e fonti

Si vedano le indicazioni in bibliografia e le citazioni delle fonti in **calce** alle singole tabelle. Laddove non appare indicazione della fonte, si tratta di dati ufficiali messi a disposizione dalle Cancellerie comunali, che qui si ringraziano per la preziosa collaborazione.

3 Le linee guida per il nuovo Comune

Allo scopo di orientare i lavori di definizione dell'assetto istituzionale ed organizzativo del nuovo Comune, si è ritenuto opportuno fissare alcuni principi guida fondamentali che dovrebbero orientare la gestione dell'intero processo aggregativo sia nella fase preparatoria che in quella attuativa.

Le scelte fondamentali sono riassunte qui di seguito.

3.1 Perché l'aggregazione ?

Il progetto di aggregazione tra i Comuni di Bioggio, Aranno e Cademario si inserisce in una dinamica di consolidamento istituzionale caratterizzato da una più stretta interconnessione tra pianura e collina avviata nel comprensorio con la prima aggregazione dei Comuni di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo nel 2004 e proseguita nel 2008 con la successiva aggregazione tra Bioggio e Iseo. Questo processo di più stretta interconnessione tra pianura e collina è in atto anche in altri comprensori. La continuità territoriale dei tre Comuni è evidente e offre numerose opportunità di ottimizzazione della gestione, in particolare per ciò che attiene al territorio.

A ciò si aggiungano le innegabili (e crescenti) difficoltà operative e finanziarie con le quali sono chiamati a confrontarsi i Comuni più piccoli. Per alcuni l'aggregazione rappresenta purtroppo una necessità. Sebbene i Comuni di Aranno e Cademario siano finora riusciti ad offrire dei servizi di qualità alla loro popolazione, data la scarsità delle risorse finanziarie disponibili e confrontati con sempre maggiori oneri, saranno d'ora innanzi anche loro sempre più limitati nella loro capacità progettuale.

Il progetto di aggregazione tra Bioggio, Aranno e Cademario non nasce solo per necessità: numerosi studi ed approfondimenti realizzati negli scorsi anni – fra cui da ultimo il già citato PCA - hanno indicato l'aggregazione comunale quale uno degli strumenti da utilizzare per sostenere le opportunità di sviluppo indubbiamente presenti sul territorio, nonché quale via per assicurare il mantenimento e il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Un nuovo Comune più grande permetterà – e questa è l'esperienza concreta realizzata a Bioggio negli ultimi otto anni - di poter meglio sfruttare le sinergie nell'utilizzo delle risorse disponibili, ponendo le premesse per una migliore gestione del territorio, che rappresenta sempre più la maggiore risorsa pubblica di cui gli enti locali dispongono. Maggiore dimensione significa infine una migliore capacità di "diluire" le debolezze dei singoli e meglio gestire i rischi, in particolare laddove vi sono concentrazioni funzionali molto importanti, con conseguente dipendenza da pochi fattori di successo (ad esempio il gettito fiscale di un ridotto numero di persone giuridiche).

L'ulteriore aumento dell'estensione e della popolazione a seguito dell'aggregazione permetterà di consolidare ulteriormente la posizione del Comune di Bioggio nel Basso Vedeggio e nel Malcantone. Questo rafforzamento del ruolo di Bioggio non potrà che andare a beneficio anche degli attuali Comuni di Aranno e Cademario.

L'aggregazione di Bioggio con Aranno e Cademario fungerà a medio termine da stimolo e da incentivo per un ulteriore consolidamento istituzionale nel Malcantone e non potrà che favorire l'intensificazione degli sforzi di collaborazione già in atto tra i Comuni del Basso Vedeggio. E questo anche a beneficio dell'intera regione, permettendo non solo di affrontare la gestione dell'esistente, ma di fornire un tangibile sostegno a progetti di crescita e sviluppo.

Il presente progetto s'inserisce a pieno titolo e in modo del tutto coerente con gli obiettivi che il Consiglio di Stato ha formulato, sia nel Rapporto sugli indirizzi che nelle Linee direttive, in relazione al progetto di riforma dei Comuni. Nelle Linee direttive (I. aggiornamento) tali obiettivi sono formulati al capitolo 2.5 "Equilibrio fra le regioni" e resi concreti al paragrafo 5.1. Fra gli strumenti a sostegno di un rinnovato equilibrio fra le regioni figura in modo esplicito anche l'aggregazione fra i Comuni.

Tali obiettivi sono stati successivamente precisati e concretizzati nel Piano cantonale delle aggregazioni, pubblicato dal Dipartimento delle istituzioni nell'autunno 2013. In modo autonomo, ma coerente con gli indirizzi cantonali, gli obiettivi di riordino territoriale sono pure stati sottolineati nel rapporto allestito sempre nel 2013 dal dott. Riccardo Crivelli su mandato congiunto dei Municipi di Agno, Bioggio e Manno.

Un ulteriore sostegno al progetto di rafforzamento del comprensorio che ruota attorno al Comune di Bioggio viene sottolineato dal Piano Direttore cantonale, laddove si individua nel comprensorio Vedeggio uno dei comprensori destinati ad accogliere le funzioni di Polo di sviluppo economico (PSE, scheda R7, livello "Risultato intermedio").

3.2 Gli obiettivi sociali

D'importanza fondamentale per il successo del nuovo Comune appare essere il mantenimento delle "reti sociali" esistenti, frutto di lavoro e di relazioni quotidiane all'interno dei Comuni e/o delle frazioni attuali.

Queste "reti sociali" andranno mantenute e valorizzate anche nelle nuove frazioni che andranno a comporre il nuovo Comune, senza cadere nella tentazione di proporre soluzioni uniformi che cancellino le peculiarità locali. Per la medesima ragione andranno sostenute le attività locali (associazioni e iniziative private), di grande importanza per la coesione sociale e per il sentimento di "vivere in una comunità" (e non solo nel medesimo Comune).

La necessità di consolidare le reti sociali è particolarmente necessaria a tutela degli interessi delle fasce di popolazione più deboli (anziani, giovani, famiglie). La valorizzazione dei rapporti sociali rappresenta inoltre una modalità di gestione locale che limita l'esigenza di un intervento pubblico professionalizzato, che può diventare rapidamente assai oneroso per la collettività. Ruolo del Comune e competenze locali devono in altre parole confluire in una visione di collaborazione unitaria che permetta di mettere insieme entrambe le prospettive per migliorare globalmente l'integrazione sociale con la popolazione. La "vitalità sociale" (associazione sportiva, presenza di negozi) non dipende dall'aggregazione o meno, ma dallo spirito di iniziativa e dall'energia delle singole persone.

Va inoltre ribadita l'importanza delle associazioni culturali, sportive e ricreative: in questo ambito il Comune assume un ruolo essenziale quale gestore delle necessarie infrastrutture (centro sportivo, centro giovani, centro diurno, biblioteca, ludoteca, preasilo) e quale erogatore di contributi, che andranno confermati. Anche a livello associativo le "aggregazioni" sono benvenute in una prospettiva di maggiore integrazione della società civile con il territorio di riferimento, ma non vanno certo forzate dal Comune. Seppur in ampia misura ormai perse, anche ad Aranno sussistono piccole iniziative, che andranno difese e consolidate (ad esempio la biblioteca di lettura di recente istituzione).

La presenza amministrativa locale (sportelli locali) rappresenta un punto di riferimento importante, anche se va ribadito come l'identità non sia solo riconducibile alla presenza di strutture amministrative, ma vada piuttosto identificata con la cultura locale, che resterà senza dubbio presente. Per questa ragione verrà mantenuto uno sportello amministrativo a Cademario e il gruppo dei dipendenti comunali

attualmente attivo sul territorio sarà chiamato ad assicurare un ruolo importante di "ponte" tra il contesto attuale e la nuova organizzazione, mettendo a disposizione in modo positivo le proprie conoscenze ed esperienze a tutti i colleghi. In ogni caso andrà posta la massima attenzione affinché il servizio quotidiano al cittadino cambi il meno possibile.

La Commissione osserva infine come spesso non siano le istituzioni che si allontanano (emozioni), ma i cittadini che si allontanano dalle istituzioni (liste senza intestazione, difficoltà nel reperire personale politico), contribuendo spesso – grazie anche all'accresciuta mobilità - a trasformare involontariamente il luogo in cui vivono in un dormitorio.

3.3 Gli obiettivi territoriali

L'integrazione dei comprensori comunali di Bioggio, Aranno e Cademario rafforzerà il nuovo Comune, fornendo un importante contributo al riequilibrio territoriale del comprensorio, sia in termini di utilizzazione funzionale che in termini di rapporto fra popolazione residente e attività economiche (posti di lavoro).

Obiettivo prioritario in ambito territoriale del nuovo Comune sarà – come finora - quello di garantire uno sviluppo armonioso del territorio, evitando nella misura del possibile di favorire "monocolture" funzionali e fenomeni di eccessiva concentrazione delle funzioni (e dei problemi connessi).

Gli obiettivi territoriali dovranno essere compatibili con i principi dello sviluppo sostenibile ed equilibrato.

L'importanza del territorio boschivo e dei monti renderà necessario lo sviluppo di una specifica politica di gestione settoriale, da concordare e coordinare con i Patriziati, l'Ente turistico ed i proprietari interessati.

Obiettivo del nuovo Comune non sarà quello di favorire uno sfruttamento indiscriminato del territorio mediante un'urbanizzazione "a briglia sciolta" – a maggior ragione considerando l'effetto di maggior attrattività generato da una riduzione sensibile del moltiplicatore d'imposta: i piani regolatori e le possibilità edificatorie attuali non vengono infatti in alcun modo modificati dal processo di aggregazione. Semmai i piani regolatori dovranno essere armonizzati nelle norme di attuazione (regolamento edilizio) a tutto vantaggio di una migliorata qualità urbanistica dell'edificazione. Verranno favorite le realizzazioni di completamento infrastrutturale ancora mancanti (strada di quartiere ad Aranno, riqualfica nucleo e zona "Ronchi" a Cademario).

L'aggregazione può sollevare timori di trasformazione della natura di una comunità: ci si riferisce ad esempio temi quali la perdita d'autonomia, la rinuncia all'impegno civico di prossimità, ecc.. Si tratta certamente di preoccupazioni legittime, ma che spesso vengono piuttosto evocate quale pretesto. I cittadini di Aranno e Cademario diventeranno – insieme a quelli di Bioggio - cittadini di un unico, nuovo Comune più grande e più forte, come peraltro già avvenuto con le precedenti aggregazioni tra Bioggio, Bosco Luganese, Cimo e Iseo.

L'aggregazione offre opportunità importanti per una crescita ulteriore (aziende e residenza primaria). Va posta attenzione all'equilibrio di questa crescita. Il territorio del nuovo Comune va riletto ed integrato in una nuova visione unitaria, che sostenga e promuova le peculiarità locali (dove ci sono differenze importanti tra piano e collina).

3.4 Gli obiettivi finanziari

L'aggregazione di Aranno e Cademario con Bioggio comporterà una modifica riguardo al livello dell'imposizione fiscale attuale del Comune di Bioggio, che andrà adeguato passando dall'attuale 59 % al 65 %, continuando comunque a mantenere anche dopo l'aggregazione un moltiplicatore politico sensibilmente sotto la media cantonale, accompagnato da tasse d'uso a copertura dei costi (correnti e d'investimento) in ossequio alle varie legislazioni settoriali vigenti. Questo obiettivo appare raggiungibile ammessa una ipotesi di sostanziale stabilità del gettito per rapporto agli ultimi dati accertati disponibili (accertamento gettito 2011, consuntivi comunali 2013) e una politica d'investimento sostenibile.

La ricerca dell'equilibrio finanziario presuppone una costante riflessione sul rapporto tra spese e ricavi, e tra spesa corrente e spesa d'investimento. La Commissione è orientata verso un ampliamento dell'attuale offerta di servizi garantiti ai cittadini di Bioggio a tutto il comprensorio del nuovo Comune, accompagnata da una politica d'investimento che permetta di rispondere alle priorità riconosciute.

La politica d'investimento darà la priorità agli investimenti di sviluppo strategico per l'intero comprensorio. Particolare importanza assumeranno a breve-medio termine gli investimenti necessari per la realizzazione del nuovo centro multifunzionale Ciosso Soldati a Bioggio. Gli investimenti ordinari a carattere locale dovranno essere pianificati e realizzati secondo la capacità finanziaria del Comune, tenendo presente le necessità delle diverse frazioni / quartieri del nuovo Comune.

4 Il profilo del nuovo Comune

4.1 Istituzioni politiche

4.1.1 Nome e sede

Il nuovo Comune manterrà la denominazione di "Comune di Bioggio".

Il Municipio manterrà la sua sede principale presso la casa comunale di Bioggio, con una sede decentralizzata a Cademario che potrà servire la parte alta del nuovo Comune (Cademario, Aranno, Iseo).

4.1.2 Consiglio comunale

Per rapporto all'entità demografica raggiunta dai tre Comuni (nei quali vige il regime di Consiglio comunale¹, ad eccezione di Aranno, dove vige il sistema di Assemblea comunale) si giustifica un Consiglio comunale di 30 membri.

Questa dimensione corrisponde a un rapporto di un Consigliere comunale circa ogni 115 abitanti.

La Commissione propone di inserire nel Decreto legislativo la possibilità per i gruppi politici di organizzare le liste per l'elezione del Consiglio comunale per circondari elettorali, secondo lo schema seguente:

- Circondario I Cademario, Aranno, Iseo
- Circondario II Bioggio, Cimo, Bosco Luganese

Appare comunque opportuno sottolineare l'opportunità, di porre attenzione da parte dei gruppi politici ad una adeguata rappresentatività territoriale (oltre che per altri criteri quali l'età, la professione e il sesso) delle liste: solo in questo modo sarà infatti possibile assicurare un Consiglio comunale rappresentativo del territorio e dei suoi abitanti.

4.1.3 Municipio

Il Municipio sarà composto di 7 membri, come attualmente a Bioggio (attualmente i membri sono 5 sia ad Aranno che a Cademario).

L'impegno e le responsabilità gestionali del nuovo Municipio aumenteranno ulteriormente: risulterà opportuna una verifica della remunerazione, che non dovrebbe però comportare aumenti di spesa oltre il dato consolidato attuale.

¹ A Bioggio il Consiglio comunale conta 30 membri, a Cademario 25.

4.1.4 Frazioni

L'importanza della cura delle "reti sociali" e un livello di ascolto e confronto sulle esigenze e sui bisogni locali è già stata sottolineata in precedenza.

Data la particolare conformazione del territorio e dell'insediamento si propone di definire nel nuovo Regolamento comunale le frazioni, rappresentate dagli attuali nuclei di insediamento. Le frazioni saranno le seguenti:

Nel comprensorio dell'ex Comune di Bioggio:

- Bioggio
- Bosco Luganese
- Cimo
- Iseo
- Gaggio
- Mulini di Bioggio

Nel comprensorio dell'ex Comune di Aranno:

- Aranno
- Prumé
- Luscé

Nel comprensorio dell'ex Comune di Cademario:

- Cademario
- Lisone
- Renera
- Ronchi

A dipendenza del grado di rappresentanza delle singole frazioni che sarà raggiunto nei nuovi organi comunali, si valuterà l'opportunità di disporre di "sensori esterni" locali attribuiti per esempio secondo competenza geografica ai singoli membri del Municipio, con compiti di raccolta di esigenze e suggestioni.

Sulla base dell'esperienza maturata con le precedenti aggregazioni realizzate nel Comune di Bioggio, la Commissione non ritiene comunque necessario formalizzare la creazione di nuovi organismi di rappresentanza a livello di frazione.

Verranno per contro mantenute, rispettivamente definite le suddivisioni istituzionali legate ad aspetti specifici quali le sezioni per il piano regolatore o per il registro fondiario.

4.1.5 Ordinamento legislativo

Il corpo legislativo attuale dei tre Comuni è attuale e completo.

	Bioggio	Cademario	Aranno
Regolamenti (CC)			
R comunale	X	x	X
R AAP	X	X	X
R canalizzazioni	X	X	X
R organico Comune	X	X	
R raccolta rifiuti		X	X
R zone protezione sorgenti			X
R servizi extra scolastici	X		
R scolastico / d'istituto	X	X	
R aiuto sociale comunale	X		X
R cimitero	X	X	X
R incentivi energia ABM	X		
R videosorveglianza	X		
Ordinanze (Municipio)			
Ordinanze tariffali			
O Tariffe AAP	X	X	X
O Tasse canalizzazione	X	X	X
O Tasse cancelleria	X	X	X
O Tasse posteggi	X	X	X
O Tasse rifiuti	X	X	X
O Tasse naturalizzazione	X	X	X
O Tasse refezione SI / SE	X	X	X
O Tasse trasporto SI	X		
O Tasse uso beni amministrativi	X		
Ordinanze con effetti sui terzi			
O Cani	X	X	X
O Impianti pubblicitari/insegne	X	X	
O Rumori molesti	X	X	X
O Esercizi pubblici	X	X	
O Impianti combustione	X		X
O Voli elicottero	X		
O Incentivi energetici	X		
O Centro giovanile	X		
O Compostaggio		X	
O Piazza di compostaggio			X
O Zona pedonale			X
O Carte giornaliere Flexicard	X		
O Videosorveglianza	X		
O Contributi e-bike	X		
O Lotta alla zanzara tigre	X		
O Orario di lavoro	X		
O Occupazione area pubblica	X		
O Noleggio tavoli	X		
O Orari servizi funebri	X		
O Riempimento piscine	X		

Le recenti aggregazioni realizzate dal Comune di Bioggio hanno imposto in tempi recentissimi la rielaborazione completa del corpo legislativo del Comune. Questa ulteriore estensione del Comune non dovrebbe rendere necessaria una ulteriore completa rielaborazione del corpo legislativo del Comune di Bioggio, che potrà in linea di principio essere in gran parte ripreso ed adottato per il nuovo Comune dopo l'aggregazione. Le necessità di adattamento potranno essere individuate da un gruppo di lavoro composto dai Segretari comunali nel periodo tra la votazione consultiva e l'entrata in funzione del nuovo Esecutivo, in modo tale da ridurre i tempi tecnici di adeguamento.

Massima priorità dovrà essere in ogni caso data all'unificazione delle prestazioni di servizio soggette a tariffe o tasse (rifiuti, acqua potabile, uso canalizzazioni, autorizzazioni e documenti diversi), allo scopo di evitare disparità di trattamento difficilmente comprensibili.

La legge sulle aggregazioni prevede quanto segue:

Regolamenti comunali

Art. 16

¹Entro sei mesi dall'entrata in funzione, il nuovo Comune provvede ad emanare il Regolamento organico comunale. Il termine è prorogabile dal Consiglio di Stato per giustificati motivi.

²Il Municipio adotta i necessari provvedimenti transitori.

³Fino all'entrata in vigore degli altri Regolamenti, rimangono in vigore i vigenti per i singoli comprensori dei Comuni aggregati. È riservato l'art. 15.

⁴Sono inoltre riservate disposizioni particolari del decreto di aggregazione.

Dal profilo procedurale la Commissione postula un'impostazione semplificata facendo capo all'art. 16 cpv. 4 LAggr. Concretamente, s'intende chiedere di rendere direttamente applicabili i Regolamenti principali già adottati dal Comune di Bioggio mediante dispositivo integrato nel Decreto legislativo del Gran Consiglio che stabilisca quale sia quello immediatamente applicabile a tutto il comprensorio, riservate le modifiche puntuali che sarà necessario apportare successivamente, che andranno sottoposte per approvazione al Consiglio comunale del nuovo Comune.

Inoltre si manterranno in vigore fino a definizione delle necessarie modifiche i Regolamenti e le ordinanze che hanno valenza specifica per i tre attuali comprensori comunali di Bioggio, Cademario e Aranno.

Appare inoltre auspicabile che l'uniformizzazione delle norme comuni e procedurali del PR dei Comuni di Cademario e Aranno con quelle vigenti a Bioggio possa essere portata a buon fine in tempi rapidi, assicurando uniformità di applicazione delle norme di PR su tutto il territorio del nuovo Comune (regolamento edilizio uniforme, peraltro richiesto dalle recenti modifiche della legislazione federale e cantonale in materia). L'adeguamento materiale (piano delle zone, indici, ecc.) potrà per contro avvenire in tempi più lunghi, non essendovi situazioni di contiguità che necessitano un particolare coordinamento.

La legge sulle aggregazioni prevede quanto segue:

Piani Regolatori

Art. 17

Fino all'entrata in vigore del Piano Regolatore del nuovo Comune, rimangono in vigore per i singoli comprensori dei Comuni aggregati i vigenti Piani Regolatori.

4.2 Territorio

Il nuovo Comune si estenderà su una superficie complessiva di ben 1'311 ettari. Di questa superficie, il 65.05 % (620 ha) è rappresentata da boschi, il 14.90 % (142 ha) da aree agricole e il 2.4 % da aree improduttive (23 ha); solo circa il 17.60 % (168 ha) è utilizzata a fini di insediamento umano (aree edificate, industriali, zone verdi e di riposo).

Il futuro Comune sarà delimitato dai confini con i Comuni di Agno, Alto Malcantone, Curio, Lugano, Manno, Miglieglia, Muzzano, Novaggio, Vernate e Vezia.

La tabella seguente riassume alcuni dati caratteristici del comprensorio del nuovo Comune.

Tabella 01: Altitudine, superficie in ettari e densità popolazione residente del comprensorio di studio, per kmq, nel 2014

	Altitudine (m s.l.m.)	Superficie totale (ettari)*	Densità per km ²	SEN ²	
				Ettari	% sup. tot.
Bioggio	301	643	378.07	110	20.07%
Cademario	763	396	181.31	31	7.92%
Aranno	731	272	119.85	16	6.20%
Comprensorio		1311		157	16.47%
<i>in % Cantone TI</i>		<i>0.47</i>			
Cantone TI		281'220	121.49	10'069	3.67 %

*escluse le comunanze e i laghi

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2014

4.3 Demografia ed economia

4.3.1 Popolazione

La tabella seguente riassume l'evoluzione della popolazione residente nel periodo 1950 - 2012. Nel periodo il peso relativo del comparto per rapporto ai dati complessivi cantonali è notevolmente aumentato (da 0.71 a 1.02 %).

Degno di nota il fatto che lo sviluppo complessivamente registrato nel periodo 1950 - 2011 nel comprensorio del nuovo Comune è del 178 %, a fronte di un dato medio cantonale del 95 %.

² Superficie edificabile netta, composta dalla zona per le abitazioni e la zona per il lavoro

Tabella 02: Evoluzione della popolazione residente permanente nel comprensorio, 1950-2012

	1950	1960	1970	1980	1990	2000	2011	2012	Var. 1950-2012	
									No.	%
Bioggio	644	799	973	981	1'268	1'504	2'375	2'431	1'787	277%
Aranno	183	142	161	177	224	267	317	326	143	78%
Cademario	422	416	435	451	474	596	722	718	296	70%
Comprensorio	1'249	1'357	1'569	1'609	1'966	2'367	3'414	3'475	2'226	178%
<i>in % Cantone TI</i>	0.71	0.69	0.64	0.61	0.70	1.02	1.01	1.02		
Cantone TI	175'055	195'566	245'458	265'899	282'181	306'846	336'943	341'652	166'597	95%

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2014

La struttura della popolazione è rappresentata nella tabella seguente. La quota di popolazione straniera è inferiore nel Comune di Aranno per rapporto sia a Bioggio che a Cademario. Per rapporto ai valori cantonali, nel comprensorio la struttura della popolazione evidenzia una quota di cittadini stranieri di circa il 17 %, inferiore al dato medio cantonale (ca. il 27 %).

Tabella 03: Popolazione residente permanente secondo la nazionalità, 2012

2012	Svizzeri		Stranieri		Totale Unità
	No.	% totale	No.	% totale	
Bioggio	1'987	81.74%	444	18.26%	2431
Aranno	278	85.28%	48	14.72%	326
Cademario	600	83.57%	118	16.43%	718
Comprensorio	2'865	82.45%	610	17.55%	3'475
Cantone Ticino	250'320	73.27%	91'332	26.73%	341'652

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2014

4.3.2 Struttura economica e posti di lavoro

La tabella 04 riassume i dati relativi alla struttura economica del comprensorio per rapporto a quella delle altre regioni del Cantone. Senza addentrarsi in analisi di dettaglio che esulano dal carattere e dall'obiettivo di questo rapporto si può osservare – per rapporto ai dati medi della regione del Luganese, una maggior presenza di addetti nel terziario a scapito di una minore presenza di addetti nel primario.

Tabella 04: Addetti per settore economico, per regione, 2011

Settore economico	I	II	III
Tre Valli	842	3'795	5'813
Locarnese e Valle Maggia	857	9'160	22'407
Bellinzonese	490	4'637	22'245
Luganese	654	19'754	76'667
Mendrisiotto	550		24898
Cantone Ticino	3'393	51'111	152'029
Comprensorio	40	1'990	2'613

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2014

In termini di posti di lavoro, i dati 2011 indicati nelle tabelle 05 e 06 rilevano 4'643 unità nel comprensorio dei tre Comuni: un dato molto importante, se si pensa che corrisponde ad un posto di lavoro ogni 1.36 residenti (a fronte di un dato medio cantonale di 1.80).

Tabella 05: Addetti nel comprensorio di studio nel settore secondario, 2001-2011

	Secondario		
	2001	2005	2011
Bioggio	1'590	1'711	1'962
Aranno	5	4	2
Cademario	29	27	26
Comprensorio	1'624	1'742	1'990

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2014

Tabella 06: Addetti nel comprensorio di studio nel settore terziario, 2001-2011

	Terziario		
	2001	2005	2011
Bioggio	1'152	1'125	2'539
Aranno	6	11	11
Cademario	143	130	63
Comprensorio	1'301	1'266	2'613

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2014

4.3.3 Gettito fiscale

Anche dal profilo della struttura del gettito delle persone fisiche è comunque utile sottolineare, pur con tutte le riserve del caso riguardo alle difficoltà di interpretazione dei dati, che la quota dei soggetti fiscali ad elevato reddito imponibile (fascia oltre i CHF 75'000) risulta significativamente sovra rappresentata nel comprensorio per rapporto sia ai dati del Distretto che ai dati del Cantone.

Tabella 07: Stratificazione della popolazione per classi di reddito imponibile, in % totale comunale (base IFD 2011)

	Casi normali			Casi speciali*
	Reddito imponibile (1'000 CHF)			
	0-29.9	30-74.9	75 e più	
Bioggio	11.63%	52.05%	28.62%	7.70%
Aranno	12.24%	41.50%	28.57%	17.69%
Cademario	13.41%	48.60%	25.14%	12.85%
Comprensorio	12.06%	50.41%	27.88%	9.65%
Cantone Ticino	14.22%	53.40%	20.36%	12.02%

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2014

* Tassazioni intermedie, riparti

L'ultimo gettito fiscale accertato (imposta cantonale) disponibile per i Comuni di Bioggio, Aranno e Cademario è il seguente:

Tabella 08: Gettito d'imposta cantonale, 2011

	Popolazione	Gettito imposta cantonale	
		2011	Procapite PopResPerm 2012 / CHF
Bioggio	2379	18'329'281	(2'431) 7'539.81
Cademario	718	1'929'578	(718) 2'687.43
Aranno	308	757'624	(326) 2'324.00
Comprensorio	3405	21'016'483	(3'475) 6'047.91

Fonte: SEL, Bellinzona (www.ti.ch, consultato il 02.09.2014)

Il contributo di livellamento percepito dai Comuni è ammontato nel 2013 a

- Aranno: CHF 42'481
- Cademario: CHF 60'003.

Il contributo pagato dal Comune di Bioggio è stato per contro di CHF 2'571'588.

Il Comune di Aranno ha inoltre beneficiato di un contributo di localizzazione geografica per l'anno 2013 di CHF 85'000. L'importo a favore di Cademario ammonta a CHF 162'000. Bioggio percepisce un contributo di CHF 17'000 per la frazione di Iseo. Il nuovo contributo verrà mantenuto anche dopo l'aggregazione.

Dopo l'aggregazione fra i Comuni di Bioggio, Cademario e Aranno i parametri delle risorse fiscali procapite si situeranno a ca. 6'300 franchi per abitante, ad un livello nettamente superiore al valore medio cantonale (pari a ca. 3'675 CHF (dato 2011; popolazione residente permanente 2012)).

4.4 Amministrazione

4.4.1 Organizzazione

A Bioggio la situazione organizzativa può essere ritenuta consolidata, dopo gli interventi di riorganizzazione resi necessari a seguito delle aggregazioni con i precedenti comuni di Bosco Luganese, Cimo e Iseo.

Entrambi i Comuni di Aranno e di Cademario dispongono di una struttura amministrativa propria. Ad Aranno i servizi di gestione del territorio sono svolti da privati.

La chiara dominanza dell'apparato amministrativo del Comune di Bioggio non richiede di conseguenza un ridisegno importante del modello organizzativo che sorreggerà la gestione amministrativa e l'erogazione dei servizi del nuovo Comune.

Sarà in ogni caso indispensabile un'attenta pianificazione dei lavori d'integrazione e ripresa dei dati (popolazione, territorio) allo scopo di poter continuare a gestire correttamente e secondo criteri di efficienza ed efficacia i processi amministrativi correnti su tutto il comprensorio del nuovo Comune.

Per rapporto alla situazione attuale, il modello si presenta nei termini seguenti:

Tabella 09: Dotazione di personale attuale per Comune (31.12.2013) e ipotesi nuovo Comune aggregato

Categoria	Bioggio**	Aranno**	Cademario**	Attuale	Nuovo	Differenza
Segretari comunali	1.00	0.80	1.00	2.80	1.00	
Vice Segretari com.	1.00			1.00	2.00	
Amministrazione	3.25		1.00	4.25	4.50	
Ufficio tecnico	4.40	*	*	4.40	4.70	
Amministrazione/UT	9.65	0.80	2.00	12.45	12.20	
Polizia	****			****	****	
Squadra esterna UT	3.70 *****		1.00	4.70	4.00 *****	
Servizi esterni	4.00	0.00	2.00	6.00	4.00	
Istituto scolastico***	1.00			1.00	1.50	
Servizi scolastici	1.85			1.85	1.90	
Servizi culturali	*			*	*	
Servizi sociali	1.10			1.10	1.30	
Servizi	3.95	0.00	0.00	3.95	4.70	
Totale	17.30	0.80	3.00	21.20	20.90	
Abitanti (2012)	2'431	326	718	3'475		
Abitanti / Unità a TP	140.52	407.5	239.33	163.91		

* mandato esterno

** escluso apprendisti, stagiaires e personale ausiliario a ore (pulizie)

*** escluso docenti

**** Corpo di polizia intercomunale Agno – Bioggio – Manno (Gravesano)

***** oltre al personale della Vedeggio Servizi SA (con Agno e Manno)

Per rapporto alla situazione attuale si segnala una sostanziale stabilità nell'organico consolidato dei tre Comuni.

Il modello d'integrazione parte dal presupposto di assicurare adeguata copertura dei servizi sul territorio senza procedere a licenziamenti di personale, ma semmai operando progressive riqualifiche di funzione, favorendo l'acquisizione di conoscenze specialistiche con un conseguente miglioramento del servizio al cittadino.

Il modello organizzativo proposto può essere riassunto nei termini seguenti:

Il Segretario comunale sovrintenderà l'attività di tutti i servizi amministrativi del nuovo Comune.

Amministrazione e cancelleria

Si propone una dotazione di 4.5 unità, così ripartite:

- 1 Segretario comunale e responsabile della Cancelleria
- 1 Vicesegretario responsabile dello sportello per la zona alta del Comune (Cademario, Aranno, Iseo)
- 2.5 funzionari amministrativi (segretariato, corrispondenza, controllo abitanti, sportello LAPS, media e progetti di sviluppo)

La dotazione attuale viene sostanzialmente confermata.

Servizi finanziari

Si propone una dotazione di 3 unità, così ripartite:

- 1 Vicesegretario comunale responsabile dei Servizi finanziari
- 2 funzionari amministrativi

La dotazione attuale viene potenziata con un nuovo funzionario.

Ufficio tecnico

Si propone una struttura con 4.7 unità, così ripartite:

- 1 responsabile (contemporaneamente responsabile dell'AAP, fino a eventuale delega alla Vedeggio Servizi SA)
- 2 tecnici (edilizia privata / pubblica e catasto)
- 1.7 segretarie

Servizi urbani

Si propone un servizio di 4 unità, strutturato indicativamente come segue:

- 2 operai per il servizio di manutenzione degli stabili comunali
- 1 operaio (a tempo parziale) presso il servizio sport e tempo libero (Centro sportivo)
- 1 responsabile della sorveglianza dell'acquedotto (fontaniere)

Dimensioni e compiti affidati alla squadra esterna andranno valutati anche alla luce della possibilità di delega di compiti a terzi (mandati e appalti a terzi).

La gestione del territorio verrà assunta integralmente dalla Vedeggio Servizi SA mediante personale proprio. Il coordinamento delle squadre esterne sarà affidata al coordinatore responsabile, che fungerà pure da figura di riferimento per il responsabile dell'Ufficio tecnico.

L'ingaggio del personale dovrà assicurare un adeguato equilibrio tra lo sfruttamento della conoscenza del territorio e la specializzazione professionale di singoli collaboratori su temi specifici (edilizia, sottostuttura, verde, manutenzione stabili, ...).

La gestione della distribuzione dell'acqua potabile sarà integrata nell'Amministrazione comunale con personale dedicato. La situazione sarà da monitorare in funzione dei compiti assunti dal nuovo ente PCAI-Malcantone.

Polizia

I compiti di polizia e sicurezza saranno affidati per l'intero comprensorio al corpo di polizia intercomunale ABMG, opportunamente potenziato per andare a servire, sostanzialmente, il comprensorio del futuro Comune "Malcantone Est" proposto nel PCA.

La relativa decisione di principio è già stata adottata dai Municipi interessati nel contesto della concretizzazione del progetto di regionalizzazione delle polizie comunali. L'aggregazione non porterà di conseguenza modifiche particolari.

Servizio sociale

I compiti di supporto sociale saranno affidati all'animatrice del centro giovani comunale (50 %) e all'operatore sociale (60 %) per un impegno complessivo di 1.1 unità.

L'aggregazione potrebbe determinare l'esigenza di aumentare leggermente il grado d'occupazione dell'operatore sociale (indicativamente per un massimo del 20 %).

Scuole

La gestione delle scuole comunali potrà avvenire secondo il modello seguente:

- direttore d'istituto a tempo pieno, eventualmente coadiuvato da un collaboratore amministrativo a tempo parziale
- cuochi e assistenti per il servizio mensa SI
- autista per trasporti scolastici (occupazione a ore, con possibilità di affidare anche compiti di supporto logistico all'Istituto scolastico)
- custode / bidello manutentore

Si ricordano le trattative attualmente in corso per l'istituzione di una Direzione pedagogica unica a livello regionale (IS di Bioggio, Cademario-Alto Malcantone e Manno-Gravesano), che potrebbero determinare a medio termine cambiamenti all'organizzazione indicata in precedenza.

La dotazione di personale (docenti, apprendisti e personale ausiliario escluso) potrebbe di conseguenza attestarsi a circa 20/21 unità (oltre ai docenti, al personale della Polizia ABM e della Vedeggio Servizi SA e al personale ausiliario), fissandosi ad un livello del tutto sostenibile per rapporto a realtà con dimensioni territoriali, demografiche ed economiche paragonabili.

Allo scopo di semplificare al massimo le procedure, si prevede parimenti di postulare che nel Decreto legislativo s'inserisca una disposizione speciale riguardo al passaggio "diretto" del rapporto d'impiego di tutti i dipendenti (ad eccezione degli incarichi) di Aranno e di Cademario al nuovo Comune di Bioggio, come già avvenuto in numerosi casi di aggregazione già realizzate (anche dal Comune di Bioggio). Con i dipendenti attuali di Cademario e Aranno verrà definito un opportuno inserimento nell'organico, secondo le competenze professionali

dei singoli interessati. Nell'ambito del passaggio e della conseguente ridefinizione del rapporto d'impiego andrà data priorità alle esigenze del servizio da parte della nuova amministrazione sia per quanto riguarda le funzioni che per la sede di servizio.

4.4.2 Livello di servizio

La questione del livello di servizio assume carattere centrale in un progetto di aggregazione come quello che ci occupa. Proprio la certezza di poter godere di un livello di servizio uniforme (e possibilmente migliore dell'attuale) su tutto il territorio rappresenta una leva importante per il singolo cittadino. Ciò vale naturalmente non solo sul fronte dei servizi offerti, ma anche delle strutture tariffali, che devono essere rapidamente uniformate.

Il livello di servizio al cittadino misurato in termini di accessibilità ai servizi generalmente dovrebbe migliorare in misura significativa rispetto alla situazione attuale (polizia, assistenza sociale, gestione del territorio, ufficio tecnico), perlomeno per i cittadini residenti negli attuali Comuni di Aranno e Cademario. A livello organizzativo interno s'intende fare in modo che si possa definire una persona di riferimento per le frazioni più discoste (come Aranno e Iseo), in modo da fornire se necessario un aiuto specifico.

4.4.3 Presenza sul territorio

La presenza locale dei servizi amministrativi sarà assicurata nelle future frazioni di Aranno, Cademario, mantenendo una sede amministrativa a Cademario che serva la parte alta del nuovo Comune. Le modalità di presenza saranno definite sulla base delle esigenze locali e dell'effettivo fabbisogno.

La gestione del territorio sarà affidata alla Vedeggio Servizi SA che farà capo alle proprie strutture, oltre a utilizzare gli spazi attualmente disponibili a Cademario. Dovranno essere ridefiniti i rapporti con le ditte operanti nella parte alta del comprensorio comunale.

La presenza dell'ente pubblico in termini d'infrastrutture si concretizza essenzialmente sotto forma di

- Sedi scolastiche	SI Bioggio, SI Cademario SE Bioggio e Cademario
- Cancellerie e sportelli comunali	Bioggio e Cademario
- Case per anziani	Agno e Casa per anziani Malcantonese
- Protezione civile	Bioggio, Aranno (180 p.), Cademario
- Ecocentro	Cademario, Aranno
- Piazze di compostaggio (terzi)	Cademario, Aranno
- Impianti di svago e strutture sportive	Palestre (Bioggio, Cademario) Centro sportivo (Bioggio) Campi di calcio (Bioggio, Cademario ³) Campo di tennis (Cademario)
- Sale riunioni e multiuso	Case comunali, CD 3 Bioggio
- Magazzini e depositi	Bioggio, Aranno e Cademario

³ Di proprietà dell'AS Cademario, su un terreno messo a disposizione dal Patriziato.

- Officina Bioggio
- Cimiteri Bioggio, Bosco Luganese, Aranno, Cademario, Iseo-Cimo

Il modello dell'organizzazione logistica del nuovo Comune può essere indicativamente riassunto nei termini seguenti:

Tabella 10: Modello organizzativo e dotazione di personale a regime

	Ubicazione	Presenza	Note
Amministrazione generale (Cademario, Aranno, Iseo)	Bioggio Cademario Aranno	Completa Completa Parziale	
Ufficio tecnico	Bioggio Cademario	Completa Parziale	
Magazzini e servizi urbani	Bioggio Cademario		Vedeggio Servizi SA
Posto di polizia	Bioggio		Polizia ABMG
Istituto scolastico	Bioggio Cademario		
Servizi sociali	Bioggio	Itinerante	

Fonte: Cancellerie comunali, elaborazione propria

A livello di servizi amministrativi non si prevedono cambiamenti significativi. La sede istituzionale del Comune sarà ubicata a Bioggio presso l'attuale Casa comunale.

Nella case comunali di Cademario ed Aranno, oltre alle funzioni amministrative per la Cancelleria potrebbero trovare posto spazi per incontri della popolazione e associazioni.

Non vi è quindi alcuna intenzione di cedere spazi o edifici a terzi; anzi, l'obiettivo è quello di valorizzare ulteriormente il patrimonio immobiliare disponibile, se del caso mediante cambiamenti di destinazione. Una cessione o dismissione di singole infrastrutture non appare necessaria.

Le infrastrutture sportive, di svago e culturali sono già oggi disponibili in quantità e diffusione adeguata sia a Bioggio che a Cademario (e, seppur in misura minore, ad Aranno).

A livello del nuovo Comune, si può constatare complessivamente un elevato grado di diffusione di infrastrutture pubbliche comunali, senza necessità di nuove edificazioni o investimenti importanti eccedenti la normale manutenzione, fatta eccezione per potenziamenti determinati dallo sviluppo della popolazione scolastica.

4.5 Servizi

In questo capitolo vengono sommariamente presentati i progetti più significativi che si potranno realizzare grazie alla nuova struttura istituzionale.

4.5.1 Protezione giuridica

Il passaggio della tenuta della mappa catastale ad una gestione unitaria avverrà – nella misura in cui ciò sia richiesto dall'Autorità cantonale – in modo progressivo. Il comprensorio dell'attuale Comune di Bioggio è gestito dal geometra revisore Lucchini & Lippuner (Bioggio e Iseo), Bottani (Cimo) e Mademi-Capezzoli-Forrer (Bosco Luganese). Il geometra revisore del Comune di Aranno è lo studio Pastorelli, mentre per il Comune di Cademario è lo studio Mademi-Capezzoli-Forrer.

Il progetto di misurazione ufficiale MU 93 è concluso sul territorio dei tre Comuni.

L'Autorità regionale di protezione di riferimento rimarrebbe come finora quella di Agno (già sede di riferimento attuale per i tre Comuni).

L'Ufficio di stato civile competente per il comprensorio dei Comuni di Bioggio, Cademario e Aranno è già oggi quello di Lugano (Breganzona): non vi sarebbero di conseguenza modifiche a seguito dell'aggregazione.

La sede della giurisdizione di pace è ad Agno per i Comuni di Bioggio e Cademario, mentre è a Breno per il Comune di Aranno. La sede di riferimento per il nuovo Comune andrà verificata alla luce delle decisioni cantonali in relazione alla ridefinizione dei circoli, definendo un'unica giurisdizione di pace ad Agno competente per il territorio di tutto il nuovo Comune e attribuendo il comprensorio di Aranno al circolo di Agno.

I comuni del comprensorio fanno già attualmente capo allo stesso Ufficio di conciliazione in materia di locazione (con sede a Agno).

4.5.2 Sicurezza

Il servizio è garantito (per Aranno dal 1. luglio 2014) dall'esistente Corpo di polizia intercomunale ABM(G) con sede a Bioggio, che già attualmente opera autonomamente sul territorio del Comune di Bioggio (oltre a Manno, Agno e Gravesano e – in fase di concretizzazione - con Cademario, Vernate e Alto Malcantone) con competenze complete di polizia locale, secondo la legge sulla collaborazione tra polizia cantonale e comunale recentemente adottata dal Parlamento.

Verrà a cadere il servizio di controllo del traffico fermo attualmente svolto da Securitas nel Comune di Cademario.

In ambito di pompieri, protezione civile e gestione dei casi di catastrofe le competenze comunali sono molto limitate.

Il Centro di soccorso pompieri di riferimento per tutto il comprensorio resta quello attuale di Lugano (che già opera sul territorio dei tre Comuni). Andrà definito il rapporto e il comprensorio di riferimento per il Comune di Aranno, che fa riferimento al Corpo di pompieri di Novaggio (cui si riferisce pure Cademario per gli incendi di bosco).

Per quanto attiene alla Protezione civile, tutti i tre Comuni fanno parte dell'Ente regionale della Pci del Luganese (Lugano Campagna). Rifugi pubblici sono stati realizzati sia a Bioggio, ad Aranno e a Cademario (con posto comando).

4.5.3 Educazione

Premessa

In base ai dati relativi alle previsioni per l'anno scolastico 2014-15 risiedono nel Comune di Bioggio 169 bambini in età scolastica (50 SI e 119 SE). Ad Aranno i bambini in età scolastica sono 33 (8 SI e 25 SE) e a Cademario sono 55 (18 SI e 37 SE⁴). In totale la popolazione scolastica attuale ammonta a 257 ragazzi.

L'unione tra i tre Comuni favorirà la coordinazione e la razionalizzazione dei vari servizi scolastici e delle attività collaterali direttamente collegate alla scuola.

Si prevede in una prima fase (2015-16) la creazione di una Direzione pedagogica unica per gli Istituti di Bioggio e Cademario. In una seconda fase – prevista per il 2016-17 – si costituirà un istituto scolastico unico con ca. 80 bambini di SI e ca. 180 allievi di SE, integrando tutte le sezioni di SI (sedi di Bioggio e Cademario) e di SE (sedi di Bioggio e Cademario). A questi allievi si aggiungono gli allievi del Comune di Alto Malcantone che frequentano la sede consortile di Cademario.

La creazione di un novo istituto scolastico unico rappresenta una grande opportunità per offrire maggiore flessibilità interna al Comune e una maggiore elasticità di gestione della scuola stessa. I progetti d'istituto saranno estesi a tutto il nuovo istituto.

Il mantenimento delle attuali sedi SI/SE nella futura frazione di Cademario è ritenuto – sulla base della situazione attuale, indispensabile. La Commissione ritiene pure indispensabile il mantenimento dell'offerta scolastica per i due cicli scolastici in entrambe le sedi. Aspetto importante è l'estensione (uniformizzazione) dei servizi para/extra scolastici: la scuola rappresenta – e rappresenterà a maggior ragione nel nuovo Comune – uno degli elementi centrali per la vitalità di una comunità.

Le infrastrutture scolastiche disponibili appaiono sufficienti per coprire il fabbisogno delle scuole elementari; approfondimento sono in corso – in collaborazione con i competenti servizi cantonali – per quanto attiene alla disponibilità degli spazi per la scuola dell'infanzia.

Scuola dell'infanzia

Nel comprensorio comunale sono attualmente presenti 4 sezioni di scuola dell'infanzia, 3 a Bioggio e 1 a Cademario. Gli stabili sono tutti di proprietà comunale: non si riscontra no esigenze per sezioni supplementari a breve-medio termine.

In entrambe le sedi viene garantito il servizio di refezione, che sarà confermato anche in futuro.

Il Comune di Aranno non dispone di una scuola dell'infanzia propria. A dipendenza della disponibilità di posti si potrà valutare l'inserimento di bambini residenti ad Aranno nelle sedi di

⁴ Dato relativo all'anno scolastico 2010-11.

Bioggio e Cademario. Attualmente (a partire dall'anno scolastico 2013-14), i bambini di Aranno frequentano la SI di Arosio.

Scuola elementare

Gli stabili scolastici sono di proprietà del Comune a Bioggio e di un Consorzio a Cademario (Comuni di Altomalcantone, Aranno, Bioggio e Cademario). In entrambe le sedi le scuole elementari hanno a disposizione palestre completamente attrezzate.

Tabella 11: Popolazione scolastica del nuovo Comune

	Allievi SE	Sezioni SE	Allievi SI	Sezioni SI
Bioggio	119	6	50	3
Aranno	25	(1)	8	(-)
Cademario	37	2	18	1
Totale	181	9	76	4

Tabella 12: Organico delle sedi scolastiche presenti nel nuovo Comune

	Sezioni SE (100%)*	Sezioni SI (100%)*	Ed. fisica	Ed. musicale	Att. creative
Bioggio	6	3	18 UD	6 UD	12 UD
Aranno	(1)	(0)	00 UD	0 UD	00 UD
Cademario	(2)	(1)	14 UD	7 UD	12 UD
Totale	9	4	32 UD	13 UD	24 UD

UD = unità didattiche

Direzione d'istituto e supporto amministrativo

Attualmente sono in funzione un direttore a tempo pieno a Bioggio e un docente responsabile presso la SE consortile di Cademario. Una direzione unica appare auspicabile.

Scuola media

Per tutti gli allievi dei tre Comuni appare naturale la conferma della situazione attuale in un'unica sede a Agno.

La scuola media rappresenta infatti un importante luogo di aggregazione e di integrazione giovanile che va valorizzato.

Mensa scolastica

In ogni sede verrà mantenuto il servizio mensa, disponibile sia per gli allievi di SI (Bioggio e Cademario) che per quelli di SE (a Bioggio tramite collaborazione con l'Associazione AGAPE nel CD3, a Cademario presso la sede consortile).

Trasporti scolastici

Il servizio di trasporto scolastico professionale organizzato dal Comune, sarà mantenuto e completato secondo necessità sia per la SI che per la SE. Saranno apportate le necessarie modifiche a dipendenza delle scelte logistiche che si imporranno a dipendenza dello sviluppo demografico e della ripartizione territoriale.

I veicoli disponibili saranno riuniti in un pool e potranno venir messi a disposizione delle diverse sedi.

Scuole fuori sede e settimane sportive

L'organizzazione collettiva di queste attività tenuto conto del numero di allievi e di classi (massa critica elevata) contribuirà ad una maggiore efficienza.

Doposcuola, scuola a orario continuato, corsi di nuoto, colonie estive,...

L'organizzazione collettiva di queste attività sarebbe più razionale e flessibile, con vantaggi per rapporto alle effettive esigenze delle famiglie e degli allievi.

La creazione di una direzione pedagogica unica potrebbe inoltre favorire una scelta più variegata di attività da parte degli allievi; i corsi potrebbero essere organizzati nella varie sedi.

Servizi di sostegno alle famiglie (LFam)

Le maggiori dimensioni del Comune potrebbero permettere di meglio concentrare le risorse disponibili (50% del contributo comunale ai sensi della Legge sulle famiglie) a favore di strutture di supporto riconosciute e attive nel comprensorio comunale (asili nido, centri per attività extrascolastiche).

A Bioggio sono attivi un preasilo privato ("La casa di Pinocchio") ed una ludoteca ("Al Trenino"), entrambi sostenuti dal Comune. In questo ambito va pure sottolineato l'importante apporto del Centro giovanile attivo a Bioggio da diversi anni, con le attività collaterali ("Midnight"). Queste strutture potranno essere ulteriormente valorizzate nel contesto del nuovo Comune.

4.5.4 Cultura, sport e tempo libero, economia e turismo

A Bioggio e Cademario sono a disposizione le palestre della scuola elementare, oltre a campi di calcio con le relative infrastrutture; a Bioggio il tutto è integrato nel Centro sportivo comunale recentemente inaugurato. A Cademario il campo di calcio viene gestito dalla locale associazione calcio; è inoltre a disposizione un campo di tennis.

A Bioggio (frazione di Bosco Luganese) è inoltre presente un percorso vita. Su tutto il territorio del nuovo Comune sono presenti numerosi parchi giochi ed aree pubbliche di svago, che saranno oggetto di miglie e valorizzazione.

Allo scopo di sostenere il mantenimento delle reti sociali esistenti nelle future frazioni di Aranno e Cademario, il nuovo Comune si impegna a confermare gli aiuti – finanziari e logistici – attualmente riconosciuti alle diverse associazioni ed iniziative locali presenti sul territorio.

Nell'ambito del programma di attività culturali promosse dal Comune di Bioggio, viene ribadito l'impegno a proporre e sostenere anche nelle future frazioni di Aranno e Cademario eventi culturali di rilevanza locale.

L'offerta della biblioteca "Sfogliare" di Bioggio sarà mantenuta e messa a disposizione di tutti i cittadini.

Va in questo contesto ricordata l'importanza di Cademario in ambito turistico (Kurhaus, Hotel & Spa Cacciatori e Albergo al Ponte).

4.5.5 Salute pubblica e Previdenza sociale

I tre Comuni fanno già attualmente capo al servizio spitex gestito dall'Associazione Maggio per il servizio domiciliare.

Il fabbisogno in posti-letto anziani sia per il Comune di Bioggio è attualmente coperto dalla Casa per anziani Cigno Bianco di Agno (il Comune di Bioggio è consorziato, mentre Cademario e Aranno no, ciò che renderà necessaria perlomeno una modifica della chiave di riparto dei costi non sussidiati). I Comuni di Bioggio, Cademario e Aranno hanno un accordo con Fondazione che gestisce la casa di Castelrotto, ed hanno recentemente sottoscritto un accordo (convenzione) di principio con la medesima Fondazione relativamente alla realizzazione di una nuova casa a Caslano.

A Bioggio è inoltre in funzione un centro diurno che offre numerose proposte di attività alla popolazione anziana. Sul mappale dove è ubicata la Villa ex-Soldati è in corso la progettazione del nuovo Centro multifunzionale Ciosso Soldati che consiste prioritariamente nella realizzazione di appartamenti protetti per la popolazione anziana e del nuovo Centro diurno per la terza età.

Alla popolazione di Aranno e Cademario verranno estesi i servizi attualmente offerti dal Comune di Bioggio nel campo della salute pubblica, dell'assistenza agli anziani e della previdenza sociale, in particolare nel settore dell'assistenza sociale e dell'animazione.

Lo sportello LAPS (Legge sull'armonizzazione delle prestazioni sociali) di riferimento per tutto il comprensorio è quello di Agno per i Comuni di Bioggio, Aranno e Cademario.

A Bioggio, Aranno e Cademario il cimitero è gestito dal Comune, che a Bioggio dispone pure di una camera mortuaria.

A Bioggio è attiva un'operatrice sociale con un grado d'occupazione del 60 %. In caso d'aggregazione dovrà essere valutato un eventuale potenziamento di questo servizio.

Le prestazioni sociali complementari comunali attualmente previste a Bioggio saranno estese anche ai cittadini di Cademario e Aranno. Questa soluzione dovrebbe permettere di continuare anche in futuro una politica adeguata di aiuto soggettivo individualizzato a persone in situazioni di bisogno.

4.5.6 Traffico e mobilità

La gestione e la manutenzione della rete delle strade cantonali nel comprensorio resterà di competenza cantonale.

Alcune partecipazioni comunali a strade patriziali (Aranno), rispettivamente private / coattive (Bioggio) verranno riprese dal nuovo Comune.

Sono inoltre previsti interventi – che verranno coordinati – di introduzione di zone 30 e di moderazione del traffico nei tre comprensori di Bioggio, Cademario e Aranno.

Il nuovo Comune assumerà la gestione della rete delle strade comunali, delle piazze, degli spazi pubblici e dei percorsi pedonali, nonché il servizio invernale (sale, neve). Il coordinamento del servizio invernale e gran parte della manutenzione degli spazi pubblici sarà affidato tramite mandato di prestazione alla Vedeggio Servizi SA.

A Bioggio é disponibile una colonnina di rifornimento VEL per veicoli elettrici; nel comprensorio sono disponibili parcheggi riservati a persone con handicap. Questi servizi verranno progressivamente estesi su tutto il comprensorio a dipendenza delle necessità.

I sentieri comunali saranno come finora mantenuti dai Comuni e dall'Ente turistico secondo le rispettive competenze.

4.5.7 Protezione dell'ambiente e gestione del territorio

Il pianificatore per i tre Comuni é già attualmente lo studio Planidea SA di Canobbio; questo dovrebbe garantire una visione unitaria dello sviluppo del territorio del nuovo Comune.

In tutti i tre Comuni i piani regolatori sono approvati. Restano evidentemente riservate revisioni puntuali legate ad esigenze specifiche che dovessero maturare nel tempo. Si ribadisce a questo proposito che l'aggregazione non comporterà modifiche riguardo agli indirizzi generali ed alla pianificazione delle zone.

Le norme di attuazione del piano regolatore (NAPR) sono differenziate per singolo Comune: su questo specifico tema sarà necessario avviare un processo di uniformizzazione delle norme, allo scopo di garantire uniformità di applicazione e certezza del diritto nell'insieme del comprensorio. In questo contesto l'obiettivo prioritario é quello di allineare le norme di natura procedurale e tecnica (non riferite alle singole zone).

È previsto un esame dei vincoli di PR (zone per attrezzature ed edifici pubblici, AP/EP) attualmente iscritti per l'acquisizione di terreni privati nei rispettivi PR comunali (con l'obiettivo di una riduzione dei vincoli e di relativi costi latenti di esproprio e infrastrutturazione).

4.5.8 Acqua potabile

La distribuzione di acqua potabile a livello locale rappresenta un servizio di primaria importanza che deve essere assicurato dai Comuni in modo razionale ed efficiente, garantendo un utilizzo parsimonioso delle risorse naturali.

In tutti i tre Comuni questo servizio é assicurato per il tramite di un'Azienda municipalizzata propria, che attualmente non dispone però di personale dipendente. In prospettiva il nuovo Comune potrebbe razionalizzare il servizio sciogliendo le Aziende municipalizzate esistenti ed integrandole nell'Amministrazione comunale o farle confluire in una nuova Azienda municipalizzata. Nel contesto del nuovo Comune il servizio potrebbe anche venir delegato ad enti terzi, semplificando di conseguenza il modello organizzativo; andrà inoltre emanato un Regolamento di distribuzione ed un'ordinanza tariffale unica per tutto il nuovo Comune.

Parte delle infrastrutture confluirà, nell'ambito dell'attuazione del PCAI del Malcantone.

I principi che dovranno reggere la gestione del servizio nel nuovo Comune possono essere così riassunti:

- ottimizzazione delle infrastrutture di captazione e della rete di distribuzione tramite interventi infrastrutturali coordinati (su base Piano cantonale di approvvigionamento idrico, PCAI)
- assicurazione della qualità e della quantità dell'acqua distribuita
- copertura completa dei costi di gestione e di investimento (oneri finanziari e di ammortamento) tramite il prelievo di adeguate tasse d'uso

La distribuzione dell'acqua potabile dovrà avvenire in regime di copertura dei costi. Il sistema di tassazione secondo il consumo (accompagnato dal prelievo di una tassa base annua e da tasse uniche di allacciamento) intende favorire un utilizzo parsimonioso dell'acqua potabile.

A Bioggio e Cademario tutti gli allacciamenti sono muniti di contatore. Ad Aranno i contatori dovranno per contro venir installati, modificando il sistema di tariffa, che passerà di conseguenza al consumo invece che per rubinetto.

Si segnala che il Comune di Bioggio ha recentemente concluso con la Città di Lugano e le AIL SA l'acquisto delle sorgenti ubicate a Cademario. Questa operazione permetterà di aumentare il grado di approvvigionamento del nuovo Comune e di fornire parte dell'acqua al Comune di Agno.

4.5.9 Raccolta rifiuti

La raccolta dei rifiuti solidi urbani è assicurata sul comprensorio dei tre Comuni da diversi operatori con modalità differenziate. Anche la tariffazione non è uniforme.

Pure per le raccolte differenziate e le relative tasse si dovrà procedere ad una uniformizzazione o ad una nuova regolamentazione adeguata ai singoli quartieri del nuovo Comune.

Il regolamento comunale relativo alla gestione dei rifiuti che sarà introdotto dovrà essere adattata a dipendenza della decisione da parte del Parlamento cantonale sulla proposta di soluzione uniforme presentata recentemente dal Dipartimento del territorio.

Nelle zone residenziali di Bioggio è stata portata a termine la realizzazione delle infrastrutture di raccolta mediante contenitori interrati. Tale progetto verrà progressivamente esteso a tutto il comprensorio, integrando il territorio di Cademario (già parzialmente realizzato) e di Aranno (già realizzato). Si stanno inoltre valutando soluzioni idonee per le zone industriali di Bioggio.

Ad Aranno e Cademario è organizzata una raccolta separata del vetro, una raccolta carta, una piazza di compostaggio e una raccolta degli ingombranti.

I sistemi di raccolta speciale verranno uniformati ed ottimizzati.

4.5.10 Canalizzazioni (costruzione e manutenzione)

Impianti consortili

I tre Comuni sono collegati con l'impianto consortile gestito dal Consorzio di depurazione della acque di Lugano e dintorni e – per parti limitate di territorio – ai Consorzi di depurazione delle acque della Magliasina e dell'Alto Malcantone.

Piani generali di smaltimento delle acque (PGS)

La situazione attuale è la seguente:

A Bioggio:

Gestione tramite Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni e Alta Magliasina.

Sezione Bioggio: PGS approvato nel 2000, grado di esecuzione delle opere: ca. 90 %.

Sezione Bosco L.: PGS approvato nel 2009, grado di esecuzione delle opere: ca. 80 %.

Sezione Cimo: PGS approvato nel 2002, grado di esecuzione delle opere: ca. 40 %.

Sezione Iseo: PGS approvato nel 2011, grado di esecuzione delle opere ca. 35 %.

A Cademario:

Gestione tramite Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni.

PGS approvato nel 1991, grado di esecuzione delle opere: ca. 95 %.

Ad Aranno:

Gestione tramite Consorzio depurazione acque Magliasina e Alto Malcantone.

PGS approvato nel 2007, grado di esecuzione delle opere: ca. 90 %

Per quanto concerne gli aspetti finanziari il quadro è riassunto nella tabella seguente:

Tabella 13: Stato investimenti PGS e tasse d'uso, EP=Emissione parziale / ET=Emissione totale

	Bioggio	Cademario	Aranno
Contributi di costruzione	Emessi	Emessi	Emessi
Aliquota di prelievo	60 %	80 %	70 %
Tasso	Bioggio: 1.43 % Bosco L.: 2.54 % Cimo: 3 % Iseo: 3 %		
Tassa allacciamento	Mono/Bifam: 400.00 Plurifam.: 800.00 Capannoni: 1'600.00/2'400.00	0.5 % valore di stima	1.0 %0 sul valore di stima
Tassa d'uso	0.2 %0 valore di stima + 0.54 CHF per mc acqua potabile consumata	0.3 %0 valore di stima + 0.80 CHF per mc acqua potabile consumata	1.0 %0 sul valore di stima

I fondi accantonati dai singoli Comuni per la manutenzione (rispettivamente la costruzione) degli impianti di canalizzazione sono i seguenti (stato al 31.12.2013):

Tabella 14: Fondi per la manutenzione delle opere di canalizzazione

	Bioggio	Cademario	Aranno
Fondo manutenzione opere PGS (280)	418'040.15	3'734.25	92'807.50

Regolamento delle canalizzazioni, tassa d'uso delle canalizzazioni e armonizzazione dei PGS

Il Regolamento per la manutenzione delle canalizzazioni (e il relativo sistema di copertura dei costi mediante tasse d'uso) dovrà essere uniformato per tutto il territorio del nuovo Comune.

La tassa d'uso verrà pure definita in modo uniforme per tutto il Comune e calcolata secondo il principio di copertura dei costi sulla base di una chiave che tenga conto del consumo di acqua potabile.

Un'unificazione dei diversi PGS appare necessaria a medio termine. Si provvederà per contro ad un'opportuna sintesi dei diversi piani per definire un piano delle priorità di realizzazione delle opere a medio-lungo termine. In questo contesto si verificherà pure la necessità di uniformare e standardizzare le modalità di aggiornamento dei catasti degli allacciamenti pubblici e privati.

4.5.11 Energia elettrica

La distribuzione dell'energia elettrica è già attualmente assicurata sul comprensorio dei tre Comuni dalla AIL SA (Lugano).

4.5.12 Finanze e imposte

La situazione è riassunta dalla tabella seguente:

Tabella 15: Supporti esterni in ambito contabile e di gestione finanziaria

	Bioggio	Cademario	Aranno
Gestione contabile	AJ-LOGOS	AJ-LOGOS	AJ-LOGOS
Revisione esterna	Si / Interfida	Si / BDO	Si / Interfida
Piano finanziario	Si	Si	Si
Incasso imposte	CSI	CSI	CSI

Contabilità ed esazione

Gli aspetti operativi connessi alla gestione finanziaria del nuovo Comune possono venir così riassunti:

- la gestione contabile potrà avvenire sulla piattaforma informatica già attualmente in uso presso il Comune di Bioggio e Aranno (AJ-LOGOS). Anche per il programma dell'Ufficio tecnico s'intende utilizzare la stessa base informatica attualmente in uso presso l'UT di Bioggio;
- l'incasso delle imposte verrà gestito tramite il CSI, come finora

Il nuovo Comune dovrà nominare un organo di controllo esterno dei conti (nella persona di un perito revisore abilitato ai sensi della LSR).

Gestione finanziaria (preventivi e consuntivi)

Per quanto attiene alla definizione del primo preventivo (esercizio 2016), si propone di adottare la procedura seguente.

Il Municipio di Bioggio licenzierà all'attenzione del proprio Consiglio comunale un preventivo ordinario per l'intero anno 2016, per il solo Comune di Bioggio. Analoga procedura verrà utilizzata nei Comuni di Aranno e Cademario.

Al Messaggio elaborato dal Municipio di Bioggio verrà aggiunto un capitolo specifico relativo alle conseguenze derivanti dall'eventuale aggregazione con i Comuni di Aranno e Cademario. In particolare verrà allestita una tabella di modifica del preventivo (che andrà pure sottoposta per approvazione al Consiglio comunale di Bioggio), che assumerà forza formale solo ad avvenuta approvazione da parte del CC di Bioggio e qualora la decisione di aggregazione sia cresciuta in giudicato. Informazione corrispondente andrà inserita nel messaggio accompagnante il preventivo dei Comuni di Aranno e Cademario.

La tabella potrebbe essere concepita come segue:

Conto	Denominazione	Base (Bioggio)	Aggiornamento (Aranno)	Aggiornamento (Cademario)	Nuovo Comune
002.301.01	Stipendi personale di cancelleria	B	A	C	B+A+C

4.5.13 Parrocchie e Patriziati

Il processo aggregativo fra i Comuni non implica alcuna modifica di natura istituzionale né per le Parrocchie, né per i Patriziati.

Entrambe queste entità sono partner fondamentali per il nuovo Comune, i rapporti esistenti con il Comune non subiranno di conseguenza modifiche, a meno di riconosciute esigenze reciproche.

Parrocchie

Nell'ambito del progetto di aggregazione non sono previste modifiche alle modalità di sussidiamento attuale delle Parrocchie presenti sul territorio.

Nel Comune di Bioggio esistono le Parrocchie di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo-Vernate-Iseo (Santa Maria), tutte sostenute dal Comune, per complessivamente ca. 65'000 franchi. Il Comune sostiene pure con un contributo la Chiesa evangelica. A Cademario il Comune sostiene la Parrocchia di Cademario con un importo annuo di ca. 30'000.00. Ad Aranno il Comune partecipa ai costi della congrua del parroco (Parrocchia di Aranno) con un contributo annuo di CHF 11'000.00. I contributi verranno mantenuti anche con l'aggregazione.

Patriziati

A Bioggio il Patriziato comprende il comprensorio di Bioggio, Muzzano e Bosco Luganese. A Cimo e Iseo esiste un patriziato che non dispone di attivi particolari (ad Iseo proprietà di alcuni terreni). A Cademario il Patriziato assicura attivamente la gestione del territorio ed è proprietario di beni importanti. Ad Aranno il Patriziato è proprietario di boschi e dello stabile dell'ex Azienda forestale. Non svolge compiti particolari di manutenzione e gestione del territorio.

4.6 Consorzi e collaborazioni intercomunali

Il nuovo Comune di Bioggio rimarrà membro nei seguenti consorzi / associazioni / enti:

- BAC Consorzio di depurazione delle acque Lugano e dintorni
- BA Consorzio di depurazione delle acque Alto Malcantone
- A Consorzio di depurazione delle acque Alta Magliasina
- BAC Consorzio scolastico Alto Malcantone
- BAC Consorzio arginatura e premunizione forestale TREMA
- BAC Consorzio acquedotto intercomunale Alta Magliasina
- BC Consorzio manutenzione arginature Vedeggio
- BC Consorzio sistemazione Vedeggio
- BAC Consorzio per la piazza di tiro del Malcantone
- BAC Ente regionale di protezione civile Lugano Campagna
- BAC Croce Verde Lugano
- BAC Ente turistico del Luganese
- BAC Associazione Spitex Regione Malcantone
- BAC Regione Malcantone (sciolta a fine 2014)
- BAC Ente Regionale di sviluppo del Luganese
- B Consorzio Casa per anziani Cigno Bianco Agno
- BAC Corpo pompieri Lugano
- BAC Corpo pompieri di montagna Novaggio

Convenzione Aranno-Alto Malcantone per la frequenza SI

Convenzione Cademario Bioggio per la frequenza SI/SE degli allievi della frazione Renera

Convenzione Polizia ABM (Aranno)

5 Prospettive finanziarie

5.1 Gestione corrente e moltiplicatore politico

Le verifiche effettuate dalla Commissione hanno permesso di maturare il convincimento che il progetto di aggregazione possa essere realizzato – in regime di stabilità di gettito fiscale per rapporto a quanto accertato per l'anno 2011 (accertamento cantonale) / 2013 (consuntivo) - mediante l'applicazione di un moltiplicatore d'imposta sensibilmente sotto la media cantonale (65 %). I dati di dettaglio relativi ai Consuntivi 2013 dei tre Comuni sono riportati in allegato al presente documento. Una precisazione delle prospettive finanziarie a medio termine per il nuovo Comune sarà però possibile solo in occasione dell'allestimento del Piano finanziario per la prima legislatura del nuovo Comune, operazione di competenza del nuovo Municipio.

La definizione del moltiplicatore politico d'imposta non può essere determinata a priori, togliendo una delle competenze principali agli organi politici del nuovo Comune. Va inoltre ricordato che il moltiplicatore politico d'imposta non rappresenta una variabile indipendente, ma è parte integrante di un sistema di scelte politiche che devono inoltre considerare la corretta determinazione del livello degli investimenti netti, la politica d'ammortamento e di finanziamento e la definizione del livello dei servizi offerti alla popolazione.

Allo scopo di garantire una sana gestione ed una solida base finanziaria al nuovo Comune, si ribadisce comunque l'importanza di ossequiare i seguenti principi:

- gli investimenti netti andranno autofinanziati nella misura di almeno il 66 %
- il tasso di ammortamento medio sarà fissato in conformità alla LOC ad un tasso del 10 % (si ricorda che questo tasso andrà progressivamente raggiunto, secondo quanto stabilito dal Gran Consiglio con l'ultima revisione della LOC, entro il 2019)

L'applicazione di questi principi di sana gestione finanziaria è naturalmente indipendente dalla realizzazione o meno del progetto di aggregazione.

La Commissione ha verificato la fattibilità – alle condizioni indicate in precedenza e tenuto conto delle numerose variabili imponderabili – di gestire il nuovo Comune con un moltiplicatore politico del 65 %, ciò che corrisponde ad una riduzione significativa per i comuni di Aranno e Cademario ed un modesto aumento del tasso attuale (59 %, 2014) per Bioggio.

Questa indicazione si fonda sui seguenti presupposti:

- livello dei costi correnti analogo a quanto registrato a Consuntivo 2013, con una maggiorazione di CHF 150'000 per nuovi oneri
- investimenti netti autofinanziati nella misura di almeno il 66 % in media pluriennale (investimenti netti di ca. 3.0 mio. di CHF grazie all'autofinanziamento ordinario (ca. 2.0 mio di CHF)). In presenza di investimenti specifici di portata finanziaria rilevante (ad esempio il progetto Ciosso Soldati), questo valore potrà anche temporaneamente scendere sotto questa soglia, ritenuto l'impegno ad un recupero negli anni successivi
- ricavi correnti per imposte speciali e ricavi non fiscali costanti al livello dei consuntivi 2013

- gettito fiscale delle persone fisiche (PF) e delle persone giuridiche (PG) base 100% pari a ca. CHF 20.6 milioni di franchi (accertamento 2011, senza rettifiche per arrivi/partenze e recuperi di gettito)
- tasso d'ammortamento medio sui beni amministrativi pari al 10 %
- tasso medio d'interesse sui debiti finanziari pari al 1.75 %
- contributo di livellamento calcolato al livello attuale consolidato per la durata di quattro anni, ciò che rende necessaria la definizione di una specifica norma transitoria nel DL di approvazione del progetto aggregativo.

L'aggregazione modificherà determinati flussi finanziari tra Comuni e Cantone. Si tratta in particolare delle posizioni seguenti:

Perequazione finanziaria

Il contributo di livellamento 2014 netto versato dai tre Comuni ammonta a CHF 2'700'575. Con un moltiplicatore politico al 65 % il contributo netto si ridurrebbe (a parità di tutti gli altri dati) di ca. CHF 500'000.

Il contributo di localizzazione geografica, attualmente fissato in CHF 260'000 dovrebbe ulteriormente aumentare a ca. CHF 285'000 nel 2016 (a seguito della variazione dei canoni d'acqua stabiliti dalla specifica legge federale).

Per il contributo comunale al fondo di perequazione (ca. CHF 100'000) non sono da prevedere variazioni significative.

Scuole comunali

I sussidi di gestione vengono calcolati su una base forfetaria per sezione, modulata sulla forza finanziaria. Il nuovo Comune riceverà un sussidio pari al 30 % (tasso attuale per Bioggio), mentre attualmente il sussidio ammonta al 57 % per Aranno e al 55 % per Cademario.

Assicurazioni sociali

Il sistema di calcolo di questa partecipazione comunale ai costi cantonali prevede un plafonamento del contributo al 9 % del gettito. Sulla base dei dati disponibili (gettito 2011 e ripartizione 2012) la differenza tra la situazione pre- e post-aggregazione è praticamente inesistente (pari allo 0.5 % del gettito di Aranno e Cademario, per CHF 13-14'000).

Assistenza agli anziani

Sulla base delle valutazioni svolte dai competenti servizi cantonali sugli ultimi dati disponibili, l'aggregazione non dovrebbe comportare modifiche rispetto al dato consolidato, in quanto nessuno dei tre Comuni raggiunge il tetto del 6 % del gettito..

Maggiori costi di gestione

L'estensione a tutto il comprensorio del nuovo Comune dei servizi nel campo della sicurezza, della gestione del territorio e della scuola comporta maggiori costi che la Commissione ha considerato con un importo globale di CHF 150'000 annui.

5.2 Politica d'investimento

Nell'ambito del progetto di aggregazione si è proceduto ad un consolidamento dei piani degli investimenti in beni amministrativi previsti nel comprensorio dei tre Comuni di Bioggio, Aranno e Cademario nel periodo 2015-2018. L'importo globale ammonta a ca. 24 milioni di franchi, con una media annua di ca. 6.0 milioni di franchi. Tenuto conto di un fattore di correzione del 25 % per inevitabili ritardi procedurali e di un ulteriore quota di entrate (per sussidi di terzi e contributi di costruzione a miglioria), il volume netto da finanziare si riduce in media annua a ca. 4.5 milioni di franchi.

A fronte di questo imponente programma d'investimenti, va ricordato come l'onere netto effettivamente realizzato dall'insieme dei tre Comuni nel periodo 2000-2013 sia risultato pari in media annua a ca. 2.6 milioni di franchi.

La disponibilità finanziariamente sopportabile ammonta a ca. 3.0 milioni di franchi netti in media annua pluriennale ed è pertanto in linea – risp. addirittura superiore - con quanto effettivamente realizzato nel recente passato. La Commissione ritiene di conseguenza che anche dopo l'aggregazione il nuovo Comune sarà in grado di affrontare gli impegni infrastrutturali d'investimento necessari sul medio-lungo termine.

Questo importante onere d'investimento – comunque superiore in termine di media procapite al dato cantonale - dovrà essere sostenuto grazie all'autofinanziamento ordinario del nuovo Comune (valutabile in ca. 2.0 mio. di franchi, pari a ca. i due terzi del volume netto d'investimento in media pluriennale).

Ad avvenuta aggregazione il nuovo Comune potrà godere di una sufficiente capacità di investimento. Va inoltre sottolineata la possibilità di destinare una porzione non irrilevante di risorse finanziarie su progetti a sostegno dello sviluppo economico dell'intero comprensorio: determinante per il successo sarà in questo ambito la capacità di concentrare le risorse sui progetti prioritari e significativi dal profilo del sostegno allo sviluppo economico regionale. Dovrà comunque esser riservato sufficiente spazio per tutti i progetti di valenza locale che migliorano la qualità di vita della popolazione residente.

5.3 Tasse d'uso

Il nuovo Comune svolgerà un ruolo importante quale erogatore di servizi alla popolazione ed alle aziende.

Per diversi servizi la legislazione cantonale e federale dispone in modo vincolante le modalità di copertura dei costi (gratuità, copertura mista, copertura totale mediante tasse d'uso). Per i servizi di stretta competenza comunale, il Comune è per contro relativamente libero di definire una strategia propria in materia di tasse d'uso.

A titolo orientativo, la Commissione ribadisce l'opportunità, allo scopo di assicurare al nuovo Comune il massimo margine di libertà in ambito di investimenti e di moltiplicatore, di adottare criteri rigorosi per quanto attiene alla fissazione delle tasse d'uso. In particolare viene auspicata la definizione di tariffari che permettano di raggiungere un ragionevole grado di copertura dei costi dei servizi offerti a residenti, aziende ed agli operatori economici, quali ad esempio: tasse di canalizzazione, tassa rifiuti, naturalizzazioni, rilascio documenti e altre autorizzazioni, uso del suolo pubblico (condotte, marciapiedi e piazze), sopralluoghi, perizie e constatazioni.

L'auspicio della Commissione è che regolamenti e ordinanze che definiscono le tariffe dei servizi ai cittadini e alle aziende possano venir uniformati con effetto a decorrere dal 1 gennaio 2017.

6 Progetti

6.1 Servizi

La costituzione di un nuovo Comune pone le premesse per il potenziamento e il miglioramento di diversi servizi alla cittadinanza. Si tratta in particolare dell'estensione a tutto il comprensorio del servizio di polizia, del servizio operatore sociale e dei servizi a favore dei giovani e della popolazione anziana, del rafforzamento delle strutture dell'Ufficio tecnico comunale dedicate all'edilizia privata, all'edilizia pubblica, alla pianificazione ed alla gestione del territorio e alla creazione di nuove strutture di supporto in ambito scolastico e culturale. L'estensione di questi servizi ad un comprensorio più ampio potrà essere sostenuta grazie ai potenziamenti dell'organico già effettuati in tempi recenti dal Comune di Bioggio.

6.2 Investimenti

La Commissione ha proceduto ad un rilevamento dei progetti principali ed ha individuato in particolare i seguenti interventi prioritari:

1. Sistemazione del comprensorio Ciosso Soldati a Bioggio (progetto "Pacifico") quale centro per attività a favore della popolazione anziana, con la realizzazione di appartamenti specialmente concepiti per questa fascia di popolazione
2. Interventi di moderazione del traffico sulle strade cantonali nelle zone di attraversamento del nucleo (Via Cademario)
3. Realizzazione del piano particolareggiato in zona Cavezzolo a Bioggio (nodo di interscambio), consolidamento del piano d'indirizzo comune Manno-Bioggio per la zona industriale
4. Supporto alla realizzazione e integrazione territoriale delle nuove grandi infrastrutture di mobilità (circonvallazione Agno-Bioggio e Rete tram del Luganese)
5. Interventi di risanamento energetico all'edificio delle scuole elementari di Bioggio e ristrutturazione interna del palazzo comunale di Bioggio
6. Interventi di sistemazione dell'area di Lisone a Cademario (ecocentro e posteggio), sistemazioni stradali (strada Carà e zona Kurhaus)
7. Sistemazioni stradali (strada di quartiere) nella parte alta (strade di quartiere), nel nucleo di Aranno e urbanizzazione per la zona edificabile "Maestà"

7 Richieste al Consiglio di Stato

7.1 Impegni vincolanti

I Comuni reputano essenziale sottolineare il fatto che il processo di aggregazione proposto in questo rapporto presenta sia opportunità che rischi. Per questa ragione vengono richieste al Consiglio di Stato ed al Parlamento le seguenti garanzie vincolanti.

7.1.1 Strade cantonali

Si chiede il mantenimento della competenza cantonale integrale (sia per la manutenzione che per gli interventi di miglioria) della rete attuale.

Per le eventuali cessioni, le stesse potranno avvenire solo previo completo risanamento a carico del Cantone. In particolare si chiede che venga allestito un piano degli interventi di miglioria previsti per i prossimi 10 anni.

Il Comune chiede che il Cantone attribuisca elevata priorità alla realizzazione delle opere di moderazione del traffico nel nucleo di Bioggio attraversato dalla strada cantonale, in modo tale che le opere siano realizzate entro la fine del 2017.

7.1.2 Approvvigionamento idrico (LAppri / PCAI)

La costituzione del nuovo Comune comporterà come evidenziato nel presente rapporto anche un possibile processo di fusione delle diverse Aziende municipalizzate (alternativamente il loro scioglimento con contemporanea assunzione del servizio direttamente da parte dell'amministrazione comunale) per la distribuzione dell'acqua potabile attualmente operanti sul territorio. Allo scopo di assicurare lo sfruttamento comune dei bacini di accumulazione e il collegamento delle reti di distribuzione si chiede che il nuovo Comune possa beneficiare dei contributi attualmente previsti dalla Legge cantonale per l'approvvigionamento idrico per gli interventi di carattere sovracomunale (ad esempio quelli previsti dal PCAI comprensoriale) anche se gli stessi saranno realizzati dal nuovo Comune.

7.1.3 Assistenza agli anziani

Il nuovo Comune intende proporre la realizzazione di una nuova struttura di interesse regionale nel comprensorio della ex Villa Soldati. Il concetto prevede la realizzazione di appartamenti specificatamente concepite per la popolazione anziana e servizi di supporto dedicati.

Il Comune chiede che il Cantone sostenga questo progetto pilota con un contributo unico all'investimento che possa facilitarne la messa in cantiere.

7.1.4 Infrastrutture di mobilità

Si sollecita il Cantone a sostenere la realizzazione della circonvallazione Agno-Bioggio e la realizzazione rapida e completa della tappa prioritaria della rete tram del Luganese (tratte Molinazzo - Lugano centro e Molinazzo – Manno Suglio).

7.1.5 Piano di realizzazione del PGS

La Commissione chiede che il nuovo Comune non sia costretto ad avviare in tempi brevi un progetto di riunificazione dei tre PGS attualmente allestiti e che venga stabilito un piano di realizzazione compatibile con le disponibilità finanziarie del Comune, rispettivamente che non vengano poste condizioni eccessivamente limitanti per l'urbanizzazione di zone non ancora servite dalla rete di smaltimento delle acque.

7.1.6 Servizi scolastici

Il nuovo Comune chiede che vengano mantenute le aliquote di sussidiamento attuali dei docenti di SI e SE almeno per un periodo di quattro anni.

8 Conclusioni

8.1 Per quali ragione questa aggregazione va sostenuta ?

A mente dei tre Municipi ci sono svariate ragioni che depongono a favore di questa aggregazione.

E' ovvio che per i tre comuni coinvolti le motivazioni sono diverse considerate le loro peculiarità e differenti situazioni attuali. Tutti e tre hanno comunque un unico obiettivo, quello di costituire un comune efficiente, ben organizzato, finanziariamente solido e propositivo, che sarà vicino alla gente sia amministrativamente che valorizzando le attività socio-culturali locali, ma che allo stesso tempo sia propulsore e forza trainante in ambito regionale e importante attore anche in ottica cantonale.

Per i Municipi di Aranno e Cademario si tratta in primo luogo di disporre di risorse adeguate per poter offrire in futuro alla loro popolazione un assetto organizzativo e una capacità finanziaria di un comune in grado di garantire un livello di servizi di qualità e di realizzare le strutture e le opere necessarie a soddisfare i bisogni della collettività.

Per il Municipio di Bioggio si tratta di cogliere l'opportunità di consolidare territorialmente il processo aggregativo iniziato nel 2004 con l'acquisizione di un comprensorio collinare dal grande pregio naturalistico, turistico e residenziale dotando il nuovo comune delle risorse finanziarie e delle potenzialità necessarie per uno sviluppo qualitativo e armonioso dell'intero nuovo comprensorio comunale.

Lo studio ha evidenziato che la nuova entità istituzionale potrà essere progettuale fomendo una gamma completa di servizi e procedendo alle realizzazioni auspiccate, pur mantenendo "ceteris paribus" le attrattive condizioni fiscali dell'attuale Comune di Bioggio.

Le tre entità appaiono tra loro complementari, ognuna di loro, con le caratteristiche peculiari che la contraddistinguono, sono in grado di offrire le migliori opportunità e le garanzie per elevare ulteriormente la qualità di vita, mantenendo nel contempo la propria identità sociale. Alla luce dei dati raccolti e delle analisi effettuate dalla Commissione i Municipi hanno maturato la convinzione che questa proposta aggregativa sia vantaggiosa per tutte e tre le comunità e permetterà alla popolazione di godere di un indubbio valore aggiunto.

Lo "status quo" invece limiterebbe i Comuni di Aranno e Cademario delle risorse umane, organizzative e finanziarie per rimanere al passo coi tempi, mentre che la Bioggio attuale, secondo le proiezioni effettuate, dovrebbe convogliare importanti mezzi finanziari nel fondo cantonale di livellamento, disponibilità che con l'aggregazione rimarrebbero sotto controllo delle autorità locali contribuendo a finanziare i progetti previsti dal nuovo comune.

I tre Municipi sono fortemente convinti che questo progetto aggregativo sia di stimolo per un ulteriore rafforzamento dello spirito di collaborazione tra i comuni Malcantonese e del Basso Vedeggio e possa fornire un importante contributo al consolidamento dell'identità culturale e sociale comune di questa nostra bella regione. Inoltre i tre Esecutivi sottolineano come il presente progetto aggregativo si inserisca in modo coerente nella strategia di riforma territoriale proposta dal Cantone con il Piano cantonale delle aggregazione, ed in particolare con le proposte elaborate per il comparto "Malcantone Est".

Per tutte queste ragioni chiediamo ai nostri concittadini di aderire a questo progetto. Ne beneficeremo tutti.

8.2 Prossimi passi, aspetti procedurali

I passi procedurali successivi alla conclusione del Rapporto sono previsti dai Municipi nei termini seguenti:

Gennaio 2015	Trasmissione formale del rapporto al Consiglio di Stato
Gennaio - maggio 2015	Informazione ai Consigli comunali e all'Assemblea comunale Informazione alla popolazione, alle associazioni ed ai partiti
Giugno 2015	Votazione popolare consultiva
Settembre 2015	Messaggio del Consiglio di Stato al Gran Consiglio (approvazione dell'aggregazione, concessione degli aiuti finanziari)
Ottobre 2015	Decisione del Gran Consiglio
Da luglio 2015 in poi	Lavori preparatori
Aprile 2016	Elezioni politiche Costituzione del nuovo Comune

Il presente rapporto è stato allestito dalla Commissione di studio designata dai rispettivi Municipi, che ha operato con la stretta e apprezzata collaborazione del Segretario comunale di Bioggio (Massimo Perlasca), delle Segretarie comunali di Cademario (Elena Ferroni e Alessia Galetti) e di Aranno (Pia Pedrazzini e Myriam Mauri) nonché dei loro collaboratori: sono sempre stati disponibili a fornire e verificare dati, spesso contribuendo anche in modo sostanziale al lavoro di elaborazione di questo rapporto.

PER LA COMMISSIONE DI STUDIO:

Mauro Bernasconi, Bioggio, Sindaco



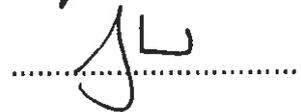
Daniele Bianchi, Bioggio, Vice Sindaco



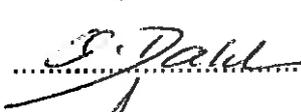
Luciano Molteni, Bioggio, Municipale



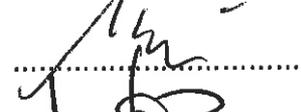
Paolo Felix, Aranno, Vice Sindaco



Oswaldo Daldini, Aranno, Municipale



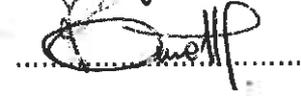
Adriano Servalli, Cademario, Sindaco



Walter Jossi, Cademario, Municipale



Rudy Vanetta, Cademario, Municipale



Bioggio/Aranno/Cademario, 30 gennaio 2015